



PROVINCIA DI FIRENZE

COD. 61

RIAPERTURA TERMINI DI PARTECIPAZIONE
AL BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA
COPERTURA DI 1 POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI
DIRIGENTE – DIREZIONE URBANISTICA, PARCHI ED AREE PROTETTE

Il Dirigente Direzione Organizzazione

Richiamato il bando di pubblico concorso per esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Dirigente "Direzione Urbanistica, Parchi ed Aree Protette" cod. 61 pubblicato in estratto in G.U.R.I. n. 47 del 14.06.2011, all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente in pari data, il cui termine di presentazione delle domande è venuto a scadenza in data 15 luglio 2011;

In esecuzione dell'atto dirigenziale n. 3129 del 11 agosto 2011 con il quale è stato parzialmente integrato il bando cod. 61 nonché approvato lo schema del presente;

Visto il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Firenze approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 349 dell'11.10.2001 e s.m.;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 177 del 21/10/2010, esecutiva ai sensi di legge, relativa alla programmazione dei fabbisogni di personale 2010/2012;

Dato atto che sono state esperite le procedure di mobilità obbligatoria di cui agli artt. 30 e 34 bis del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.;

AVVISA

Che sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per esami per la copertura di 1 (uno) posto di DIRIGENTE (area tecnica, qualifica unica dirigenziale) a tempo pieno ed indeterminato, nel rispetto dell'art. 51 della Costituzione Italiana e della Legge 10 aprile 1991 n. 125 e successive modifiche, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Restano acquisite le domande di partecipazione già regolarmente pervenute in forza del precedente bando cod. 61

Il vincitore della selezione in oggetto sarà assegnato alla Direzione Urbanistica, Parchi ed Aree Protette.

Al posto è attribuito il trattamento economico previsto per l'area della dirigenza dal vigente contratto collettivo nazionale del comparto Regioni/Enti Locali, comprensivo della retribuzione di posizione/risultato stabilita con deliberazione della Giunta Provinciale n. 69 del 27 aprile 2010 e



PROVINCIA DI FIRENZE

successivi adeguamenti contrattuali, salvo futuri miglioramenti.

Gli importi di cui sopra, incrementati da assegno di nucleo familiare se ed in quanto dovuto, sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali e fiscali.

ART. 1 - REQUISITI GENERALI

- a. compimento del 18° anno di età;
- b. cittadinanza italiana. Ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 7 febbraio 1994 n.174 per l'accesso ai posti di vertice delle pubbliche amministrazioni non può prescindere dal possesso della cittadinanza italiana, pertanto non saranno ammessi i candidati non in possesso della cittadinanza italiana, anche se in possesso di una cittadinanza dell'Unione Europea;
- c. godimento dei diritti civili e politici (o non essere incorso in alcuna delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso);
- d. essere immuni da condanne penali o pendenze processuali che impediscano la nomina a dipendente pubblico;
- e. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere dichiarati decaduti da un pubblico impiego;
- f. non aver risolto precedenti rapporti d'impiego costituiti con Pubbliche Amministrazioni a causa di insufficiente rendimento, condanna penale o per produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile;
- g. idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di idoneità il vincitore della selezione, in base alla normativa vigente.
- h. essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile);

Tutti i sopra indicati requisiti dovranno essere posseduti oltre che alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione fissata dal bando, anche all'atto di assunzione in servizio.

ART. 2 - REQUISITI CULTURALI

i. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

i/1) Laurea Magistrale ex D.M. 270/2004 appartenente ad una delle seguenti classi:

- classe LM – 3 Architettura del Paesaggio;
- classe LM – 4 Architettura e Ingegneria edile - architettura;
- classe LM – 35 Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio;
- classe LM – 48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;
- classe LM – 69 Scienze e Tecnologie agrarie;
- classe LM – 73 Scienze e Tecnologie forestali ed ambientali;
- classe LM – 74 Scienze e Tecnologie geologiche;
- classe LM – 75 Scienze e Tecnologie per l'ambiente e il territorio;

i/2) Laurea Specialistica ex D.M. 509/1999 appartenente ad una delle seguenti classi:

- classe LS – 3 Architettura del Paesaggio;



PROVINCIA DI FIRENZE

-
- classe LS - 4 Architettura e Ingegneria edile;
 - classe LS – 38 Ingegneria per l'ambiente ed il territorio;
 - classe LS – 54 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;
 - classe LS – 74 Scienze e Gestione delle risorse rurali e forestali;
 - classe LS – 77 Scienze e Tecnologie agrarie;
 - classe LS – 82 Scienze e Tecnologie per l'ambiente e il territorio;
 - classe LS – 86 Scienze geologiche.

i/3) Diploma di Laurea (DL) di cui all'ordinamento previgente in Architettura, Ingegneria per l'ambiente ed il territorio, Ingegneria Edile, Urbanistica, Pianificazione territoriale e urbanistica/ambientale, Scienze Geologiche, Scienze Agrarie, Scienze Forestali/Ambientali, Scienze e tecnologie agrarie o altre equipollenti per legge.

j. essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione,

Qualora il candidato possieda una laurea vecchio ordinamento (DL) non ricompresa nell'elenco di cui al punto i/3), ma ad una di tale elenco equipollente, oltre ad indicare il riferimento normativo (decreto ministeriale / decreto interministeriale o legge) ai sensi del quale scatta l'equipollenza, dovrà produrre un certificato dell'Ateneo che gli ha conferito il titolo di laurea da quale si rilevi a quale nuova classe di laurea da D.M. 270/2004 (LM) e/o da D.M. 509/1999 (LS) è equiparata la laurea conseguita.

Nel caso in cui il titolo di studio non sia stato conseguito in Italia, il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione idonea documentazione comprovante il riconoscimento del titolo dalla Repubblica Italiana, quale titolo di studio di pari valore ed equipollente rispetto a uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione.

- k. conoscenza di una lingua straniera da scegliere tra inglese, francese o tedesco;
- l. conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche, in particolare del pacchetto Microsoft Office;
- m. patente di guida di categoria B in corso di validità alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

ART. 3 - REQUISITI PROFESSIONALI

n. possesso di almeno uno dei seguenti requisiti di esperienza professionale (art. 28 D.Lgs. 165/2001):

n/1): essere dipendente di ruolo di pubblica amministrazione ed aver compiuto nella stessa almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali (per il comparto regioni/EE.LL. dirigenti/funzionari cat. D) per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Magistrale / Specialistica (nuovo ordinamento);

n/2): essere dipendente di ruolo di pubblica amministrazione, in possesso di dottorato di ricerca o di diploma di specializzazione di cui all'art. 28 comma 2 D.Lgs. 165/2001, ed aver compiuto nella stessa almeno tre anni di servizio in posizioni funzionali (per il comparto regioni/EE.LL. dirigenti/funzionari cat. D) per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Magistrale / Specialistica (nuovo ordinamento).

n/3): essere dipendente reclutato nelle amministrazioni statali a seguito di corso-concorso ed aver compiuto almeno quattro anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è



PROVINCIA DI FIRENZE

richiesto il possesso del Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Magistrale / Specialistica (nuovo ordinamento);

n/4): essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

n/5): aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Magistrale / Specialistica (nuovo ordinamento);

n/6): essere cittadino italiano, fornito di idoneo titolo universitario, e avere maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Magistrale / Specialistica (nuovo ordinamento).

I requisiti elencati agli artt. 2 e 3 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

In conformità all'art. 4 della L. 10.04.1991, n. 125, si dà atto che le mansioni richieste possono essere svolte dall'uno o dall'altro sesso in condizioni di perfetta parità.

ART. 4. RISERVE, PRECEDENZE E PREFERENZE

Il presente bando non è emanato in applicazione delle norme per il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68: pertanto nessuna riserva di posti è prevista per eventuali candidati disabili.

Al presente concorso non si applicano altresì le riserve di posti previste dall'art. 30 della Legge 31 maggio 1975 n. 91 nonché quelle previste dall'art. 1014, commi 3 e 4, e art. 678, comma 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66.

A parità di punteggio si terrà conto in materia di precedenza e preferenza di quanto indicato nel regolamento sull'ordinamento sugli uffici e dei servizi di questo ente e indicato nel successivo art. 10.

Saranno valutati unicamente i titoli che diano luogo a preferenza e precedenza che siano indicati nella domanda, la relativa documentazione dovrà essere prodotta entro 5 giorni dalla richiesta da parte dell'ente.

ART. 5 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di ammissione alla selezione in carta libera debitamente firmata, da compilarsi esclusivamente secondo lo schema allegato al presente avviso, dovrà essere **inviata entro il termine perentorio del 30 settembre 2011** e potrà essere trasmessa:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo:

Amministrazione Provinciale di Firenze

Direzione Organizzazione

via Cavour nc. 1 – 50129 Firenze

La data di trasmissione delle domande inviate per raccomandata a.r. è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante, purché la domanda pervenga comunque alla Provincia entro 5 giorni dal termine di scadenza previsto nel presente avviso;



PROVINCIA DI FIRENZE

b) consegnata a mano all'Archivio Generale della Provincia in via Ginori 10 – Firenze e la data di presentazione è attestata dal timbro datario quivi apposto, nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

Nell'ultimo giorno utile per la presentazione a mano delle domande all'Archivio, l'orario di scadenza è fissato alle ore 12:00.

c) trasmessa anche in via telematica all'indirizzo provincia.firenze@postacert.toscana.it, attraverso un indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, con indicazione nell'oggetto "RIAPERTURA TERMINI / DOMANDA PER SELEZIONE PUBBLICA COD. 61".

Le domande pervenute da caselle di posta elettronica non certificate non saranno protocollate e verranno automaticamente escluse.

Non è ammessa la trasmissione per telefax.

La busta contenente le domande di ammissione ed i documenti deve riportare, sulla facciata in cui è compilato l'indirizzo, l'indicazione: "RIAPERTURA TERMINI / CONTIENE DOMANDA PER SELEZIONE PUBBLICA COD. 61".

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o per fatti comunque imputabili a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'omissione della firma del concorrente in originale a sottoscrizione della domanda stessa non è sanabile e comporta l'esclusione immediata dalla selezione.

Ai sensi dell'articolo 39 D.Lgs. n. 445 del 28.12.2000, la firma non deve essere autenticata.

Ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/00, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/00 n.445.

L'Amministrazione potrà sottoporre a verifica quanto dichiarato dal candidato.

Qualora il candidato portatore di handicap nella domanda faccia richiesta di particolari ausili e/o di tempi aggiuntivi dovrà produrre, pena la non fruizione del relativo beneficio, la certificazione comprovante la situazione di handicap accertata ai sensi art. 4 della legge n.104 del 5.2.1992.

ART. 6 - CAUSE DI NON AMMISSIONE E IRREGOLARITA' SANABILI

Non sono ammessi alla selezione:

- a) coloro che non sono in possesso dei requisiti generali, culturali e professionali richiesti dal bando;
- b) coloro che presentino domanda priva della sottoscrizione autografa;
- c) coloro che rendano dichiarazioni incomplete ovvero le omettano;
- d) coloro che spediscono o presentano la domanda dopo la scadenza del termine stabilito dal bando e coloro la cui domanda è pervenuta oltre il termine di cinque giorni lavorativi (non sono considerati lavorativi il sabato, la domenica e le festività) dal giorno successivo alla scadenza anche se spedita per posta entro tale termine;
- e) coloro che non allegano alla domanda la copia fotostatica del documento di identità;
- f) coloro che non provvedano al versamento della tassa di concorso entro il termine di scadenza del bando;



PROVINCIA DI FIRENZE

- g) coloro che presentano domanda di partecipazione con modalità differenti rispetto a quelle riportate nel precedente articolo 5;

L'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento con determinazione motivata del Dirigente della Direzione Organizzazione.

Sono sanabili le seguenti irregolarità od omissioni rilevate nelle domande di ammissione e nei documenti di rito, regolarizzabili successivamente entro i termini assegnati dall'Ufficio Concorsi:

- o la presentazione di una copia di documento di identità non in corso di validità;
- o la mancata presentazione dell'originale della ricevuta di pagamento della tassa, comunque assolto entro il termine di scadenza di presentazione delle domande;
- o la mancata presentazione, allegata alla domanda, del decreto di equiparazione – ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 165/2001 – per il candidato cittadino italiano che ha conseguito la laurea all'estero;
- o la mancata presentazione, allegata alla domanda, del certificato dell'Ateneo di cui all'art. 7 punto 5).

L'Ufficio Concorsi può procedere a sanare d'ufficio le domande di partecipazione nel seguente caso:

- evidente rilevabilità dal contesto della domanda e dalla documentazione allegata del possesso del requisito indicato in maniera incompleta.

L'Ufficio Concorsi potrà altresì richiedere al candidato tramite lettera raccomandata, telegramma, fax o email la documentazione integrativa a precisazione di quella già prodotta e ritenuta non esaustiva, fissando un termine per la produzione che comunque non può essere superiore a 7 giorni lavorativi dall'invio della comunicazione.

ART. 7 DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere obbligatoriamente allegati da tutti i candidati i seguenti documenti:

1. copia fotostatica del documento di identità munito di fotografia in corso di validità (fronte e retro), coloro che utilizzano la PEC inoltreranno copia scannerizzata;
2. ricevuta originale comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di € 5,16 da versare sul c/c postale n. 30316509, intestato a Tesoreria Provincia di Firenze, ovvero a mezzo c/c bancario IBAN: IT81K0200802837000101176799 presso UNICREDIT S.p.A intestato a Provincia di Firenze, indicando come causale del versamento "Cod.61 tassa concorso Dirigente Urbanistica". Il mancato versamento della tassa di concorso entro i termini di presentazione della domanda non è regolarizzabile e comporta pertanto la non ammissione alla procedura concorsuale. In caso di presentazione della domanda per posta certificata i candidati dovranno allegare copia scannerizzata del bollettino/attestazione presentando la ricevuta stessa in originale il primo giorno fissato per le prove;

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere allegati i seguenti documenti solo dai candidati che versano nella condizione specifica:

3. i titoli eventuali che danno luogo preferenza a parità di merito, mediante produzione di idonea certificazione o dichiarazione sostitutiva in merito (in questo caso è utilizzabile il punto 8) dello schema di domanda);



PROVINCIA DI FIRENZE

4. la certificazione medica comprovante la situazione di handicap accertata ai sensi dell'art. 4 della Legge 104/92, qualora il candidato portatore di handicap nella domanda di partecipazione al concorso abbia fatto richiesta dei particolari ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 4 Legge 104/92, pena la non fruizione dei relativi benefici.
5. certificato dell'Ateneo dal quale si rilevi a quale nuova classe di laurea da D.M. 270/2004 (LM) e/o da D.M. 509/1999 (LS) è equiparata la laurea conseguita (solo per coloro che invocano l'equipollenza a uno dei titoli riportati al punto i/3 dell'art.2).

Anche la documentazione allegata alla domanda non è soggetta all'imposta di bollo. L'Amministrazione potrà sottoporre a verifica quanto dichiarato dal candidato.

ART. 8 PROVE DI ESAME

Gli esami consisteranno in due prove scritte e una prova orale.

La Commissione si riserva, in conseguenza del numero dei candidati ammessi, la possibilità di sottoporre gli stessi a prova pre-selettiva onde individuare gli ammessi alle prove concorsuali. L'eventuale prova pre-selettiva consisterà in tests a risposta multipla sulle materie previste per la prima prova, nonché su elementi di cultura generale o quiz a carattere matematico.

La preselezione si intende superata qualora venga conseguito un punteggio minimo di 21 punti su 30 complessivi a disposizione. Il punteggio conseguito ai fini della preselezione non concorrerà alla formazione del punteggio complessivo utile ai fini della graduatoria finale.

1° PROVA SCRITTA: redazione di un elaborato o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica fra una o più delle seguenti materie:

- Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi forniture e Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici;
- Normativa nazionale e regionale in materia di pianificazione territoriale e governo del territorio;
- Tecniche ed atti di pianificazione e programmazione urbanistica;
- Normativa nazionale e regionale in materia di Aree Protette e di biodiversità;
- Legislazione inerente la sicurezza sui luoghi di lavoro e la sicurezza sui cantieri temporanei o mobili;
- Diritto civile in ambito urbanistico;
- Ordinamento delle Autonomie Locali, ivi compreso quello finanziario e contabile;
- Nozioni di diritto amministrativo e diritto costituzionale,
- Normativa sul rapporto di lavoro alle dipendenze della P.A.;
- Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi;
- Norme sulla riservatezza e protezione dei dati personali;
- Codice di comportamento dei pubblici dipendenti, compiti e responsabilità dirigenziali.

2° PROVA SCRITTA: Redazione di uno o più elaborati e/o relazioni a contenuto teorico pratico sulle materie della prima prova scritta e/o sulle funzioni e mansioni specifiche e/o prevalenti richiesti per la posizione di lavoro del posto messo a concorso.

La Commissione ha facoltà di non procedere alla correzione della 2° prova scritta qualora il candidato nella 1° prova scritta non abbia raggiunto il punteggio minimo di 21/30.



PROVINCIA DI FIRENZE

PROVA ORALE:

- Materie della prova scritta;
- Elementi di Diritto Privato (limitatamente al negozio giuridico, alle obbligazioni e ai contratti) ed elementi di Diritto Penale con particolare riferimento ai delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione;
- Elementi di teorie e tecniche per il controllo di gestione ed organizzazione del lavoro e gestione del personale;
- Accertamento della conoscenza di una lingua straniera scelta dal candidato tra quelle indicate nel bando (inglese, francese o tedesco);
- Accertamento conoscenze informatiche: uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche in generale.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione di almeno 21/30. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritte e del voto riportato nella prova orale.

Nel corso delle prove non saranno ammessi nell'aula d'esame computer portatili o palmari, telefoni cellulari o l'utilizzo di qualsiasi altro mezzo di comunicazione.

L'Amministrazione non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi e manuali sui quali preparare le prove d'esame.

ART. 9 CONVOCAZIONE CANDIDATI AMMESSI AL CONCORSO

Tutte le comunicazioni ai candidati relative al concorso (ammissione, diario delle prove, sede di svolgimento, votazione conseguita, ed eventuali altre comunicazioni di varia natura, ecc.) saranno fornite esclusivamente sul sito web della Provincia di Firenze (<http://www.provincia.fi.it/bandi-gare-concorsi/concorsi/>) nella Sezione "Concorsi" e contemporaneamente affisse all'Albo Pretorio della Provincia di Firenze.

I candidati che non avessero la possibilità di collegarsi al sito web provinciale potranno rivolgersi direttamente all'Ufficio Concorsi al numero 055/2760049 nei giorni dal lunedì al venerdì in orario 9,00/13,00.

Nessuna comunicazione diretta in merito all'ammissione delle domande, al diario delle prove od alle valutazioni conseguite verrà fornita in forma scritta ai candidati.

Soltanto i candidati non ammessi alla selezione riceveranno raccomandata all'indirizzo prescelto con la motivazione dell'esclusione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno e nell'ora stabiliti, dovranno ritenersi esclusi dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.



PROVINCIA DI FIRENZE

ART. 10 FORMAZIONE, APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA GENERALE

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, sommando alla media dei voti conseguiti nelle due prove scritte il voto della prova orale, e la trasmette ai competenti Uffici della Provincia per i successivi provvedimenti di competenza.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria finale di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Verranno applicate, a parità di punteggio, le norme vigenti in materia di preferenza e precedenza.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito, nell'ordine, sono:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti,
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
21. i periodi di servizio prestati come lavoratori socialmente utili costituiscono titolo di preferenza nei limiti e ai sensi di cui all'art. 12, comma 1 e 3, D.Lgs. 468/97.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a. dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c. dalla minore età.

ART. 11 GRADUATORIA FINALE

E' dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.



PROVINCIA DI FIRENZE

La graduatoria di merito del concorso è pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Ente e diffusa sul sito web della Provincia. Essa rimane efficace per tre anni decorrenti dalla data della predetta pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti di Dirigente di Area Tecnica che si rendessero vacanti e disponibili.

ART. 12 ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il candidato dichiarato vincitore è invitato a presentarsi, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, presso la Direzione Organizzazione - Ufficio Concorsi, Dotazione Organica e Formazione di questa Amministrazione, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso.

ART. 13 COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, l'Amministrazione procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato. I contenuti di tale atto saranno vincolati al rispetto della normativa derivante dalla contrattazione collettiva al momento vigente e dovranno inderogabilmente prevedere una clausola di automatico adeguamento alle eventuali successive modifiche apportate alla disciplina economica e giuridica del rapporto dalla futura contrattazione collettiva di lavoro.

L'efficacia del predetto contratto individuale di lavoro è subordinata al superamento di un periodo di prova di 6 mesi secondo le disposizioni vigenti.

Qualora taluno rinunci o decada dal servizio, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in sostituzione di esso, all'assunzione del concorrente idoneo che segua immediatamente nell'ordine di graduatoria.

ART. 14 SEDE DI LAVORO

La sede di lavoro del posto messo a selezione è individuata presso la Direzione Urbanistica, Parchi ed Aree Protette della Provincia di Firenze.

ART. 15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso una banca dati eventualmente automatizzata presso la Direzione Organizzazione - Ufficio Concorsi e Dotazione Organica della Provincia, per le finalità di gestione del concorso e per finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro che si dovesse instaurare a seguito dell'utilizzo della graduatoria. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti e dei titoli di ammissione, e tali dati potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate dalla procedura concorsuale. Il responsabile del trattamento è il Dirigente della Direzione Organizzazione. L'interessato gode dei diritti di cui alla legge citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano e quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.



PROVINCIA DI FIRENZE

ART. 16 NORMA DI SALVAGUARDIA

Il presente bando di concorso non vincola in alcun modo l'Amministrazione Provinciale che ha facoltà di revocare o modificare il presente bando in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, ovvero di non dar seguito alla assunzione in presenza di contingenti vincoli legislativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora nuove circostanze lo consigliassero.

ART. 17 DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge 7.08.1990 n. 241 l'unità organizzativa incaricata di svolgere la presente selezione è l'Ufficio Concorsi, Dotazione Organica e Formazione (email: concorsi@provincia.fi.it). e il responsabile del procedimento è il Dirigente della Direzione Organizzazione

Il presente bando, nonché il fac-simile di domanda di partecipazione al concorso, sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito della Provincia di Firenze, all'indirizzo Internet <http://www.provincia.fi.it/bandi-gare-concorsi/concorsi/> nonché reso disponibile presso l'Ufficio Concorsi e presso l'Urp, a partire dalla data di pubblicazione.

Il presente bando è impugnabile entro 60 giorni dalla sua pubblicazione davanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale.

Firenze, li 29 agosto 2011



Il Dirigente della
Direzione Organizzazione
(Dr.ssa Laura Monticini)

Laura Monticini